

STATUTO

Associazione Vita Indipendente Umbria - Paratetraplegici della provincia di Terni O.N.L.U.S.

PARTE PRIMA - GENERALITÀ

ART. 1 - COSTITUZIONE

L'Associazione Vita Indipendente Umbria - Paratetraplegici della provincia di Terni O.N.L.U.S., già costituita come Associazione Paratetraplegici della provincia di Terni in data 9 dicembre 1998, assume con il presente statuto le caratteristiche di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale O.N.L.U.S. ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 460 del 4 dicembre 1997.

L'associazione **utilizzerà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo O.N.L.U.S.**

L'associazione nel rapporto con i terzi potrà anche essere denominata "**Vita Indipendente Umbria Onlus**" o in alcuni casi con acronimo "**A.V.I. Umbria Onlus**"

ART. 2 - SEDE E DURATA

L'associazione ha sede legale in Terni, Via Giovanni XXIII n. 25.

L'associazione può aprire sedi distaccate.

L'Associazione non ha durata predeterminata nel tempo, può essere sciolta dall'Assemblea dei soci secondo le modalità previste nel presente Statuto.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

L'associazione esplica la propria opera con criteri di assoluta apertività e aconfessionalità ispirandosi ai principi della democrazia.

Svolge attività di utilità sociale a partire dal rispetto e dalla tutela di tutti i diritti delle persone con disabilità, recependo e assimilando in toto i principi sanciti dalla "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" approvata dall'Assemblea Generale O.N.U. il 13 dicembre 2006 e recepita dal Governo italiano in data 30 marzo 2007 in occasione dell' "Anno Europeo delle pari opportunità per tutti" con approvazione della traduzione ufficiale in lingua italiana datata 29 dicembre 2007.

Per *persone con disabilità* si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri (art. 1, Convenzione Onu).

PRINCIPI

L'associazione si ispira ai principi generali sanciti dall'art. 3 della Convenzione Onu:

- (a) il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone;
- (b) la non discriminazione;
- (c) la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società;
- (d) il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità;
- (e) come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
- (f) la parità di opportunità;
- (g) l'accessibilità;
- (h) la parità tra uomini e donne;
- (i) il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e il rispetto del diritto dei minori con disabilità a preservare la propria identità.

FINALITÀ

L'associazione **non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale** a favore delle persone con disabilità in genere.

L'associazione ha lo scopo di promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità (art. 1, Convenzione Onu).

L'associazione si propone, tra l'altro, di adoperarsi affinché:

- si contrasti ogni forma di discriminazione e si rimuova ogni ostacolo che impedisce la *piena inclusione* sociale ed il pieno sviluppo umano delle persone con disabilità, in attuazione del dettato del II comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana;
- si tenda al maggiore grado di *indipendenza e piena autonomia* di vita possibile in relazione alla personale condizione di disabilità;
- si renda possibile l'effettiva *pari opportunità* fra tutte le persone, con disabilità o meno, in relazione al pieno godimento dei diritti di cittadinanza;
- si prevenga la disabilità in ogni settore sociale e produttivo, anche sviluppando la ricerca scientifica e tecnologica;
- il personale progetto di vita di ognuno trovi appropriata risposta in un progetto individuale in cui ricompre tutti gli interventi e servizi che vanno dalla riabilitazione all'inclusione sociale e lavorativa;
- sia garantita la partecipazione attiva delle persone con disabilità e dei loro familiari nella definizione delle politiche e del sistema dei servizi e degli interventi a loro rivolti;
- le politiche e gli interventi siano definiti sulla base della documentata conoscenza dei diritti, bisogni ed aspirazioni delle persone con disabilità, e, con la loro attiva partecipazione, siano costantemente monitorati e valutati;
- si promuova e si diffonda la cultura politica e sociale del valore positivo delle diversità.

ATTIVITÀ

Per l'attuazione delle finalità l'associazione può:

- svolgere attività di assistenza sociale e socio-sanitaria e promuovere azioni a tutela dei diritti civili delle persone con disabilità, dei diritti umani come sancito dalla Convenzione ONU, oltre che svolgere attività direttamente connesse a quelle citate, ovvero:
- patrocinare, promuovere, organizzare, gestire - in proprio, per conto altrui, direttamente, o tramite terzi o soggetti del terzo settore - progetti, iniziative, manifestazioni, pubblicazioni, attività e servizi, di qualunque genere nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili;
- stipulare convenzioni, conseguire intese, aderire, collaborare e confrontarsi con enti pubblici, privati e del terzo settore;
- assumere in affidamento la gestione di strutture e servizi finalizzati alla tutela dei diritti, alla promozione della salute e alla piena inclusione delle persone con disabilità;
- organizzare corsi di formazione e di specializzazione per il perseguimento delle proprie finalità;
- promuovere e istituire borse di studio per giovani cultori della materia;
- promuovere ed intraprendere ogni tipo di azione coerente con la propria funzione di advocacy;
- avvalersi di unità operative locali attraverso l'istituzione di sezioni territoriali, comunque operanti nei limiti della regione Umbria;
- partecipare alla compagine sociale e associativa di altri soggetti del terzo settore;
- acquisire, con i fondi disponibili, attrezzature a favore delle persone con disabilità, compatibilmente alle disponibilità dell'associazione su delibera del Consiglio Direttivo.

Opera inoltre nei modi e con gli strumenti che saranno ritenuti idonei per il conseguimento delle finalità statutarie, nel rispetto delle leggi vigenti e delle norme del presente Statuto.

All'associazione è **fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dall'art. 10 lettera a) del D.Lgs 460 del 1997 per il raggiungimento degli scopi statutarî ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse**, nei limiti consentiti dalla legge.

Omissis